

IC CLAUDIO ABBADO - ROMA
Prot. 0021050 del 18/12/2025
IV (Uscita)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo CLAUDIO ABBADO
Via Monte Zebio, 35 - 00195 Roma
Tel. 06/3725859 - fax 06/3741217

e-mail RMIC8GW005@istruzione.it pec RMIC8GW005@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 97712900584 Cod.Mecc: RMIC8GW005

Agli Alunni,
Alla Comunità educante
I.C. "Claudio Abbado"

Messaggio di Natale 2025

Vivere è stare svegli
e concedersi agli altri,
dare di sé sempre il meglio,
e non essere scaltri.

Vivere è amare la vita
con i suoi funerali e i suoi balli,
trovare favole e miti
nelle vicende più squallide.

Vivere è attendere il sole
nei giorni di nera tempesta,
schivare le gonfie parole,
vestite con frange di festa.

Vivere è scegliere le umili
melodie senza strepiti e spari,
scendere verso l'autunno
e non stancarsi d'amare.

ANGELO MARIA RIPELLINO, *Vivere è stare svegli*

Carissime e carissimi,

quest'anno, per accompagnare il mio messaggio di auguri natalizi, scelgo le parole dello slavista Angelo Maria Ripellino, che in modo apparente semplice ci invita a vivere con autenticità e resistenza, rimanendo vigili e rifuggendo dalle scorciatoie della scaltrezza. Sappiamo bene quanto non sia facile dare sempre il meglio di noi stessi, amare la vita in ogni sua sfumatura, intravedere il sole nella tempesta. Ma questo siamo chiamati a fare, per noi stessi e per i nostri bambini e ragazzi, che devono certo comprendere la complessità del mondo che abitano, ma senza rimanere pietrificati dallo sguardo di Medusa, senza sviluppare la paura di agire per il cambiamento, la paura di non essere all'altezza. Dobbiamo educarli a "trovare favole e miti nelle vicende più squallide", cioè a riscoprire il valore delle storie, che consentono di decifrare gli eventi, soprattutto i più drammatici. Infine è importante porre ascolto alle umili melodie, lontane dalle gonfie parole della retorica e dalle ingannevoli pubblicità di un mondo che ci vuole iperconnessi e soli.

Per questo Natale e per l'anno che verrà, vi auguro di stare svegli e di non stancarvi di concedervi agli altri con generosità, come fate ogni giorno.

Grazie per il vostro costante impegno e per la resistenza tenace in questo tempo difficile.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Arianna Vennarucci

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e norme collegate

